

LA NUOVA

**A
P
P
E
A**

Area
Protettiva
Paesaggistica
ed Ecologicamente
Adattata

BITONTO

Percorso partecipativo per la costituzione del Soggetto Gestore dell'A.P.P.E.A di Bitonto

Relazione finale



Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 "Legge sulla Partecipazione"





LA NUOVA APPEA BITONTO: PARTECIPAZIONE E GESTIONE

Il processo partecipativo si è configurato come guida del percorso di costituzione del futuro Soggetto Gestore della zona artigianale del Comune di Bitonto, per la quale si è intrapreso sin dal 2016 un ampio percorso di riconversione dell'area da PIP in APPEA secondo gli obiettivi, gli indirizzi e le direttive comprese nelle Linee Guida 4.4.2 del PPTR Puglia. La zona artigianale di Bitonto si sviluppa a N-O del nucleo urbano, da questo separata con il margine infrastrutturale della ferrovia, ed è caratterizzata da un tessuto imprenditoriale di PMI del comparto artigiano - manifatturiero, circondata da uliveti e seminativi che rendono necessaria l'interpretazione del suo legame con la componente paesaggistica. Ufficialmente inserita nella ZES Adriatica, l'area rappresenta anche il primo distretto tecnologico universitario del Sud Italia per la presenza del Fablab Poliba – Centro Tecnologico Interprovinciale del Politecnico di Bari, co-gestito dallo stesso Comune di Bitonto. La riconversione della zona artigianale in APPEA rappresenta quindi un'importante occasione strategica per incentivare la crescita economica attraverso la connessione tra le aziende insediate, aumentandone al tempo stesso la competitività, arricchire l'area di servizi idonei a garantire il ripristino della coesione sociale ed infine integrare il tessuto architettonico esistente con infrastrutture, attrezzature e servizi per il raggiungimento di una maggiore sostenibilità ambientale. Il riconoscimento di un Soggetto Gestore è risultato quindi particolarmente importante in questo percorso perché risulterà essere l'interlocutore privilegiato per individuare, condividere e attuare le strategie di riconversione. Durante lo sviluppo del processo, è stato raggiunto un importante traguardo: con D.C.C. n. 95/31.07.2019 è stato definitivamente approvato il piano di riconversione della zona PIP di Bitonto in Area Produttiva Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzata. Questo ha dato un importante segnale alla comunità imprenditoriale bitontina, motivando positivamente i partecipanti sulla necessità del processo immaginato per l'area. La metodologia utilizzata ha alternato momenti di condivisione plenaria delle riflessioni e delle strategie organizzative ad incontri più specifici e operativi in cui si sono immaginate ed analizzate caratteristiche, responsabilità e compiti del nuovo Ente per delineare la tipologia più idonea di soggetto giuridico in grado di attuare e gestire la riqualificazione. Il processo partecipativo ha preso avvio con la sottoscrizione della Convenzione tra Regione Puglia e Politecnico di Bari il 14.06.2019 e avrebbe dovuto coprire un arco temporale non superiore a 6 mesi, concludendosi quindi entro il 13.12.2019. La specificità e la complessità del processo decisionale in cui si collocava il progetto, hanno reso necessaria la richiesta di una proroga, accolta dall'Ufficio Partecipazione, estendendo così il periodo di realizzazione al 13.03.2020. Questo ha consentito la formalizzazione dei contratti e degli affidamenti per la fornitura di servizi e beni materiali finalizzati allo svolgimento dell'intero processo partecipativo. Ente ospitante delle riunioni e di tutti gli incontri del progetto è stato il Fablab Poliba, che ha messo a disposizione sale e spazi della struttura cofinanziando, insieme al Comune di Bitonto, la sua realizzazione.

Il processo si è svolto non senza timori e perplessità dei partecipanti che, accompagnati dal team di facilitazione e dagli esperti appositamente coinvolti, hanno riflettuto, analizzato e discusso tutti gli aspetti salienti, sciolto dubbi e proposto soluzioni utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Con ampia soddisfazione dei partecipanti e di tutti i soggetti coinvolti è stato raggiunto l'importante risultato della redazione delle "Linee Guida per la costituzione del futuro Soggetto Gestore dell'APPEA", presentate e condivise in occasione dell'evento conclusivo del processo tenutosi il 29.02.2020.



INDICE

1. Enti, partenariati e soggetti coinvolti nel processo	4
2. Il processo partecipativo “La nuova APPEA Bitonto: partecipazione e gestione”	
2.1 Focus progettuale, obiettivi e durata	5
2.2 Staff e partnership coinvolte	7
2.3 Metodologie di interazione e comunicazione	9
2.4 Risultati, impatti e monitoraggio	12
4. Allegato	
Documentazione fotografica attestante l’avanzamento progettuale	



1. ENTI, PARTENARIATI E SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO

Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia

EUGENIO DI SCIASCIO: Rettore del Politecnico di Bari,

NICOLA PARISI: Docente di Progettazione architettonica – dICAR Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura,

Convenzione sottoscritta in data 14/06/2019 tra Regione Puglia, rappresentata dalla Direttrice della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale Dott.sa Antonella Bisceglia, e Politecnico di Bari, rappresentato dal Rappresentante Legale prof. Eugenio Di Sciascio.

Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti

1. MICHELE ABBATICCHIO, Sindaco del Comune di Bitonto,
2. ALESSANDRO AMBROSI, Legale Rappresentante della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Bari,
3. VINCENZO MARINELLI, Legale Rappresentante del Comitato Zona Artigianale,
4. ORAZIO TRICARICO, Legale Rappresentante della ATECH s.r.l.,
5. DOMENICO RUGGIERO, Legale Rappresentante dell'associazione culturale Fablab Bitonto, soggetto gestore del Fablab Poliba – Centro Tecnologico Interprovinciale di Fabbricazione Digitale,
6. NICOLA MERCURIO, Legale Rappresentante della Ulixes s.c.s.,
7. LILIANA TANGORRA, Legale Rappresentante della Cooperativa Argo Puglia,
8. SAVINO CARBONE, Legale Rappresentante della Società Cooperativa di produzione e lavoro Quarantadue,



2. IL PROCESSO PARTECIPATIVO “LA NUOVA APPEA BITONTO: PARTECIPAZIONE E GESTIONE”

2.1 FOCUS PROGETTUALE, OBIETTIVI E DURATA

Oggetto del processo

Il processo partecipativo ha avuto ad oggetto la riqualificazione e conversione della zona PIP del Comune di Bitonto in Area Produttiva Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzata (APPEA), per la quale è stato valutato e approvato dall'Amministrazione Comunale l'apposito piano redatto, in accordo con il DPP per il PUG, dalla società ATECH s.r.l. di Bari. Le indagini urbanistico - territoriale ed ecologico - ambientale sviluppate dal piano hanno consentito una conoscenza approfondita delle potenzialità e problematiche dell'area, evidenziandone le criticità e fornendo gli strumenti conoscitivi necessari a delineare gli indirizzi che devono guidare l'attività di miglioramento del comparto. La riconversione in APPEA è un'opera strategica e di rilevante impatto perché condurrà la zona artigianale di Bitonto verso una riqualificazione ambientale e paesaggistica, accompagnata da una rigenerazione morfologica e funzionale dell'impianto urbano, migliorando la valenza ecologica dello spazio aperto e favorendo l'integrazione tra il contesto produttivo e il paesaggio rurale in cui è immerso. Il percorso partecipativo è stato dunque motivato dalla forte valenza del processo di riassetto istituzionale in cui si è inserito: le ragioni della scelta sono da ritrovare nella necessità di analizzare la metodologia di costituzione e le caratteristiche del futuro Soggetto Gestore dell'area, che diventerà il soggetto responsabile dell'attuazione e gestione dell'intervento di riconversione ponendosi come interfaccia continua tra imprese, enti ed amministrazioni. Il processo partecipativo ha, quindi, analizzato potenzialità, caratteristiche, compiti e obiettivi di questo soggetto nuovo nel panorama regionale per strutturare al meglio una realtà gestionale perfettamente in linea con i bisogni e le aspettative dell'area. Ed è proprio da questi elementi che si è partiti con la costruzione del percorso: dalle specificità del contesto territoriale di riferimento e dalle diverse realtà coinvolte. La qualifica di APPEA rappresenta una grande opportunità per l'area produttiva e per l'intero sistema territoriale in cui è inserita, conducendo ad un triplice obiettivo: 1) qualità dei servizi – con il miglioramento e la razionalizzazione delle infrastrutture; 2) qualità di utilizzo delle risorse come acqua, energia e rifiuti e 3) miglioramento paesaggistico – attraverso interventi di implementazione del verde, opere di mitigazione e razionalizzazione dei fronti dell'edificato, miglioramento della valenza ecologica dello spazio aperto. Pertanto, il riconoscimento di un Soggetto Gestore risulta particolarmente importante in questo contesto decisionale perché è l'ente destinato a divenire l'interlocutore privilegiato per condividere, individuare ed attuare le strategie di riconversione dell'area.

Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora

Il processo ha avuto come obiettivo l'accompagnamento e il supporto alle aziende insediate nell'area PIP del Comune di Bitonto nella costituzione del Soggetto Gestore responsabile della conversione dell'area in APPEA, ossia Area Produttiva Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzata.



Il conseguimento del suddetto obiettivo si concretizzava nei seguenti output:

- sviluppare negli attori coinvolti conoscenza e consapevolezza verso il percorso da intraprendere per la costituzione del Soggetto Gestore;
- attivare sinergie tra i partecipanti e definire una nuova visione dell'area fondata sui temi cardine del progetto – Energia, Ecologia e Paesaggio, Risorse idriche, Rifiuti, Competitività e Imprese, Gestione amministrativa e tecnica;
- definire il profilo più idoneo per il futuro Soggetto Gestore e le capacità tecniche, organizzative, economiche e giuridiche di cui dovrà dotarsi.

A conclusione del processo di coinvolgimento si rileva il pieno conseguimento dell'obiettivo, come dimostrato dal Documento finale di proposta partecipata, contenente le Linee Guida per la costituzione del Soggetto Gestore dell'APPEA di Bitonto.

Si evidenzia inoltre che i partecipanti hanno manifestato la volontà di assumere la partecipazione quale consuetudine di lavoro ordinario anche nelle fasi successive del progetto APPEA volte alla costituzione e formalizzazione del Soggetto Gestore.

Durata del processo

La durata inizialmente prevista del processo, coerentemente con le disposizioni dell'art. 5 dell'Avviso pubblico, copriva un arco temporale di 6 mesi. A seguito della sottoscrizione della Convenzione in data 14.06.2019 sono contestualmente iniziate le attività inerenti il progetto. Dopo la conclusione della prima fase informativa/formativa nel mese di luglio, una serie di rallentamenti rilevati dalle Amministrazioni pubbliche preposte alla formalizzazione degli incarichi di supporto allo svolgimento del processo partecipativo e l'affidamento di servizi ad esso funzionali, ha reso necessaria una revisione del cronoprogramma iniziale e la sua formalizzazione in una richiesta di proroga. Il periodo di realizzazione del progetto è stato così esteso di ulteriori 90 giorni, fissando il termine per la conclusione delle attività al 13.03.2020.

La seconda fase operativa ha subito quindi uno slittamento nei mesi di Novembre, Dicembre e Gennaio, al cui termine è stata avviata la terza e ultima fase sviluppata nei mesi di Febbraio e Marzo e organizzata per portare a completamento le attività progettate.

Il processo si è chiuso dunque nei tempi ristabiliti e concordati con l'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia con l'organizzazione di un convegno conclusivo il 29.09.2020 in occasione del quale è stato presentato e condiviso con i partecipanti il Documento conclusivo di Proposta Partecipata.



2.2 STAFF E PARTNERSHIP COINVOLTE

Staff del progetto

NICOLA PARISI: Docente di Progettazione architettonica, dICAR (Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e l'Architettura) Politecnico di Bari – Referente Unico di progetto.

FEDERICA FIORIO e GIANLUCA SAVINO: consulenti esperti individuati dal Politecnico di Bari come collaboratori di supporto alla realizzazione del processo partecipativo attraverso:

- Progettazione di attività specifiche e attività di monitoraggio;
- Conduzione del percorso partecipativo;
- Attività di facilitazione;
- Indagini e mappature di supporto allo svolgimento del processo partecipativo;
- Elaborazione analisi e studi finali.

Partnership coinvolte nel processo partecipativo

Organizzazioni coinvolte nella proposta di processo partecipativo	Ruolo e aree di attività nella proposta di processo partecipativo	Ruolo nell'ambito del processo attivato
Politecnico di Bari	PROPONENTE Gestione, progettazione, monitoraggio e formazione	Coordinamento generale del progetto attraverso la gestione del processo, la progettazione delle attività, il monitoraggio delle stesse e la formazione necessaria all'attuazione del percorso di partecipazione.
Comune di Bitonto	PARTNER Affiancamento nelle attività, Servizi, Comunicazione e Materiali	Affiancamento alle attività del progetto mediante l'Urban Center del Comune coordinato dall'Assessorato alle Politiche Urbanistiche. Oneri relativi alla comunicazione ed affidamento di servizi necessari per lo svolgimento del processo.
Comitato Zona Artigianale	PARTNER Partecipazione alle attività di progetto	Supporto agli incontri per il percorso di partecipazione mediante presenza di rappresentanti che hanno presentato le istanze delle aziende del Comitato nel perseguimento degli obiettivi di progetto.



C.C.I.A. - Camera di Commercio Industria e Artigianato di Bari	PARTNER Partecipazione alle attività di progetto	Supporto agli incontri del percorso di partecipazione mediante presenza di rappresentanti qualificati che hanno presentato le istanze dell'Ente nel perseguimento degli obiettivi di progetto.
FabLab Bitonto	PARTNER Ospitalità e spazi	Messa a disposizione di sale/spazi del Fablab Poliba per la conduzione di tutti gli incontri partecipativi programmati di progetto.
Atech s.r.l.	PARTNER Formazione	In qualità di società che ha redatto il piano di riconversione della Zona Artigianale del Comune di Bitonto in Area Produttiva Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzata – APPEA – ha coordinato gratuitamente incontri specifici con l'obiettivo di rappresentare e discutere la proposta progettuale con gli stakeholders interessati alla partecipazione. In qualità di società esperta in gestione del ciclo di rifiuti ha sostenuto gratuitamente anche gli incontri di partecipazione con approfondimenti su strategie e sistemi dell'economia circolare in materia di rifiuti e scarti di lavorazione.
Cooperativa 42	PARTNER Comunicazione	Supporto agli incontri del percorso di partecipazione mediante supporto gratuito di operatori adibiti alla documentazione del percorso di partecipazione e co-progettazione.
Cooperativa Ulixes	PARTNER Partecipazione alle attività di progetto	Supporto agli incontri del percorso di partecipazione mediante presenza gratuita di rappresentanti della cooperativa come supporto ai facilitatori nelle attività di co-



		progettazione con gli stakeholders coinvolti nel progetto.
Cooperativa Argo	PARTNER Partecipazione alle attività di progetto	Supporto agli incontri del percorso di partecipazione mediante presenza gratuita di rappresentanti della cooperativa come supporto ai facilitatori nelle attività di co-progettazione con gli stakeholders coinvolti nel progetto.

2.3 METODOLOGIE DI INTERAZIONE E COMUNICAZIONE

Fasi del processo e attività realizzate

Il processo partecipativo finalizzato alla definizione del profilo di Soggetto Gestore per l'APPEA di Bitonto è stato articolato in tre fasi principali:

- 1) una fase informativa, finalizzata a divulgare le potenzialità e le “conseguenze” della riconversione dell'area PIP in APPEA e i vantaggi di dotarsi di un Soggetto Gestore unico;
- 2) una fase operativa, caratterizzata dall'approfondimento dei temi cardine del progetto APPEA messi in relazione con i possibili soggetti attuatori, con un'attenzione particolare rivolta al Soggetto Gestore;
- 3) una terza fase di tipo “propositivo”, in cui partendo dalle osservazioni raccolte e dalle proposte sulla forma societaria, sulla compagine sociale e sui compiti futuri del Soggetto Gestore, è stata formulata di una prima bozza di Linee guida per la costituzione dell'Ente Gestore dell'APPEA bitontina.

Le attività realizzate, conformi a quelle originariamente previste sono di seguito illustrate:

Fase	Data	Attività svolta
informativa	26 luglio 2019	Open Day APPEA: incontro con le aziende insediate nell'area e con la cittadinanza nel corso del quale è stata illustrata la proposta di Piano di Riconversione della Zona Artigianale di Bitonto e presentate alcune best practices già attive in Italia; illustrate le finalità, le tappe del percorso partecipativo; costruzione di una mappa degli stakeholders per rilevare la posizione dei partecipanti rispetto al processo di cambiamento in atto



	13 dicembre 2019	incontro pubblico di presentazione delle metodologie di conduzione del percorso partecipativo; presentazione del piano di riqualificazione e riconversione in APPEA (approvato con D.C.C. n. 195/31.07.2019); presentazione dei tavoli tematici di approfondimento e del calendario di incontri
operativa	08 gennaio 2020	1° incontro tavolo tematico GESTIONE ECONOMICA – ZES e tavolo tematico ENERGIA: questioni chiave, problemi e obiettivi
	10 gennaio 2020	1° incontro tavolo tematico AMMINISTRAZIONE E ASPETTI GIURIDICO – LEGALI e tavolo tematico ACQUA E RIFIUTI: questioni chiave, problemi e obiettivi
	15 gennaio 2020	1° incontro tavolo tematico INTEGRAZIONE PAESAGGISTICA e tavolo tematico QUALITA' ARCHITETTONICA DEL COMPARTO: questioni chiave, problemi e obiettivi
	17 gennaio 2020	2° incontro tavolo tematico GESTIONE ECONOMICA – ZES e tavolo tematico ENERGIA: azioni e attori
	22 gennaio 2020	2° incontro tavolo tematico AMMINISTRAZIONE E ASPETTI GIURIDICO – LEGALI e tavolo tematico ACQUA E RIFIUTI: azioni e attori
	24 gennaio 2020	2° incontro tavolo tematico INTEGRAZIONE PAESAGGISTICA e tavolo tematico QUALITA' ARCHITETTONICA DEL COMPARTO: azioni e attori
decisionale	29 febbraio 2020	Incontro pubblico su indirizzi strategici e Linee Guida per la costituzione del Soggetto Gestore

Metodologie e strumenti partecipativi

La metodologia e gli strumenti adottati sono stati calibrati sugli obiettivi da conseguire e, in particolar modo, sugli attori da coinvolgere.

In particolare sono state privilegiate metodologie basate sulla visualizzazione, in cui la narrazione dello svolgersi della dinamica interattiva è stata fissata su pannelli affissi al muro che man mano si sono arricchiti di parole, concetti, idee appuntate su post it secondo un percorso concettuale predefinito dal team di facilitazione che ha restituito la visione della realtà desiderata per il futuro dell'APPEA di Bitonto.



I sei temi cardine del progetto di riconversione dell'area PIP in Area Produttiva Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzata (GESTIONE ECONOMICA – ZES; ENERGIA; AMMINISTRAZIONE E ASPETTI GIURIDICO – LEGALI; ACQUA E RIFIUTI; INTEGRAZIONE PAESAGGISTICA; QUALITA' ARCHITETTONICA DEL COMPARTO) sono stati declinati in sei tavoli tematici, per ognuno dei quali la traccia di lavoro è stata predisposta secondo la metodologia **GOPP** (*Goal Oriented Project Planning*) avente la seguente pista di lavoro:

parole chiave – problemi/criticità – obiettivi – azioni – attori
(con un'attenzione particolare rivolta al Seggetto Gestore).

I tavoli Tematici sono stati condotti secondo lo stile di facilitazione tipico del **Focus Group**, sia per la specificità dei contenuti tematici che per il numero di partecipanti iscritti.

Per stimolare l'interazione tra i partecipanti ed aiutarli ad "entrare" nelle tematiche di progetto è stata prevista la partecipazione di esperti guida che hanno introdotto il tema del tavolo oggetto di discussione e contribuito all'individuazione dei concetti chiave su cui focalizzare la discussione.

Il contributo degli esperti – guida si è rivelato importante per creare una base di conoscenza comune e per attivare l'intelligenza collettiva del gruppo che, avendo chiaro il percorso di lavoro (dai problemi agli obiettivi, dalle azioni al "chi fa cosa"), ha fornito osservazioni e spunti interessanti su ogni tematica affrontata.

Comunicazione

La comunicazione delle varie fasi del processo, degli obiettivi, delle attività e delle modalità di incontro e lavoro è stata coordinata dal Comune di Bitonto attraverso l'affidamento del servizio di comunicazione e grafica ad una *web agency* specializzata in strategie, strumenti e soluzioni di comunicazione digitale. La ditta selezionata ha accompagnato l'intero svolgimento del processo attraverso la realizzazione della grafica di presentazione e promozione degli incontri partecipativi con locandine e manifesti divulgativi, affiancata dalla realizzazione e diffusione di post di comunicazione degli eventi e dei risultati sui principali canali social con relative campagne di sponsorizzazione.

Una documentazione tramite videoclip e report fotografici ha supportato l'intero processo, mettendo in risalto le sessioni di lavoro e i momenti di convivialità e riflessione condivisa.

Importanti strumenti di comunicazione sono stati i canali istituzionali dell'Ufficio stampa del Politecnico di Bari e del Comune di Bitonto, cui si è associata una costante newsletter messa in piedi dal Fablab Poliba ed implementata incontro dopo incontro con i partecipanti per garantire la più ampia diffusione degli appuntamenti in programma, delle modalità di incontro, del materiale prodotto durante gli incontri e dei risultati raggiunti.

In ultimo, ma non per importanza, i canali istituzionali della Regione Puglia con il supporto promozionale delle pagine social dedicate e lo strumento della piattaforma web *Pugliapartecipa* in cui il progetto si è raccontato e ha condiviso anche in ambiente online temi, appuntamenti e sviluppi.



2.4 RISULTATI, IMPATTI E MONITORAGGIO

Partecipanti e loro grado di soddisfazione

Il processo messo in atto, finalizzato alla definizione del profilo di Soggetto Gestore per l'APPEA di Bitonto, data la specificità dei suoi obiettivi, si è rivolto principalmente alle aziende insediate nell'area rappresentate dal Comitato della zona artigianale ed ha coinvolto altresì tecnici quali ingegneri e architetti, interessati al percorso di trasformazione avviato nell'area produttiva.

Il monitoraggio svolto si è quindi basato su valutazioni qualitative *on going* inerenti il processo e le dinamiche proposte, piuttosto che su dati quantitativi riferiti al numero di partecipanti.

Gli indicatori assunti sono stati i seguenti:

- grado di partecipazione, inteso come presenza costante agli incontri;
- grado di coinvolgimento inteso come comprensione delle dinamiche proposte e come contributo attivo fornito durante le dinamiche.

Sebbene il numero di partecipanti non sia stato elevato (per le premesse su menzionate), è stata rilevata la presenza costante del Comitato della zona artigianale in rappresentanza delle aziende insediate nell'area. Tale soggetto è stato fondamentale in quanto depositario di conoscenza relativa alla realtà di progetto e alle problematiche presenti, ma anche relativamente alla capacità di farsi portavoce di una visione futura per l'area incentrata sui principi della sostenibilità e della competitività economica.

Con riferimento al grado di coinvolgimento si è rilevata da parte dei partecipanti la capacità di “muoversi” con disinvoltura nelle dinamiche proposte, fornendo feedback di alto valore e spunti interessanti, assolutamente pertinenti con le tematiche oggetto del processo.

Ostacoli superati e questioni aperte

Durante il percorso partecipativo non sono emersi problemi o criticità tali da ostacolare il regolare svolgimento delle attività programmate.

In fase di preparazione il team di facilitazione ha posto particolare attenzione alla prevenzione di eventuali ostacoli che, se non adeguatamente gestiti, avrebbero potuto compromettere il processo alimentando sfiducia nei partecipanti e attitudini non partecipative.

Si è data particolare importanza alla fase informativa/formativa, sia attraverso i momenti di incontro pubblico preliminari allo svolgimento dei tavoli tematici sia fornendo ai partecipanti un apposito dossier contenente materiale informativo sul progetto di conversione in APPEA, sugli effetti e implicazioni di tale cambiamento, sul processo di coinvolgimento delineato, sulle metodologie di interazione scelte e sui tavoli tematici.

I partecipanti hanno quindi avuto modo di costruirsi il proprio quadro di conoscenza incardinato in una base di conoscenza comune, utile per massimizzare il contributo di ognuno ma anche per creare un rapporto di fiducia improntato sulla trasparenza, accessibilità alle informazioni e sulla comprensione di concetti altamente tecnici e innovativi.



Replicabilità e sostenibilità del processo

La partecipazione è uno stile, un modo di pensare e gestire i progetti e le relazioni tra le persone.

E' stato questo l'assunto di partenza del presente progetto ed è stata questa la motivazione che ha condotto il team di facilitazione nella scelta di metodologie e tecniche facilmente replicabili in altri contesti, con altri soggetti o finalizzate ad altre tematiche progettuali.

L'attenzione all'informazione, la scelta di dinamiche di interazione semplici e intuitive per i partecipanti, uno stile di facilitazione basato sull'ascolto attivo, sulla visualizzazione e restituzione dei concetti espressi, l'adozione di un linguaggio semplice e informale che ha saputo tradurre e trasferire concetti altamente tecnici: sono questi gli elementi che hanno caratterizzato il processo di coinvolgimento delle aziende dell'APPEA bitontina nella scelta del profilo più idoneo per il Soggetto Gestore dell'area.

Ma sono anche elementi facilmente ed immediatamente replicabili nel tempo e in altri contesti, svincolati quindi dalla specificità del presente progetto.

Memoria del percorso partecipativo

Non sono state realizzate ad oggi pubblicazioni specifiche sul processo partecipativo, ma sono stati prodotti due dossier informativi, uno destinato ai tutor esperti delle tematiche della fase operativa e l'altro agli iscritti ai tavoli tematici, che hanno preparato e supportato il percorso tematico sui focus cardine dell'APPEA.

Nello specifico il dossier fornito agli esperti, più ampio e articolato, ha avuto l'obiettivo di illustrare la tematica delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, lo stato dell'arte e i dati utili per una valutazione multidisciplinare del tema nel panorama italiano, per concludersi con la presentazione del particolare caso della Regione Puglia e di Bitonto attraverso un rapido excursus delle Linee Guida regionali e della loro applicazione alla zona artigianale di Bitonto con il suo piano di riconversione. Il tutto corredato da allegati utili alla lettura e comprensione in maniera più approfondita delle suddette tematiche, quindi Linee Guida 4.4.2 del PPTR Puglia, il piano di riconversione in APPEA della zona artigianale di Bitonto nella sua versione integrale e i riferimenti per una corretta gestione ambientale.

Il dossier illustrativo fornito, invece, agli iscritti ai tavoli tematici è stato preparato con l'obiettivo di delineare una traccia di lavoro del percorso partecipativo da avviare nelle sessioni operative. Si è presentata sinteticamente la tematica di riferimento nel più ampio contesto nazionale e in quello specifico bitontino, il loro approfondimento con gli argomenti dei tavoli tematici e un cronoprogramma di lavoro per consentire a tutti i partecipanti di seguire gli appuntamenti in programma.

Il responsabile scientifico del progetto

Nicola Parisi